

Profilo dei servizi sociali dei Comuni

SERVIZI SOCIALI

I Comuni della Zona Valdichiana Aretina con il Piano Sociale di Zona 2002-2004 hanno approvato l'Accordo di Programma per la gestione in forma associata dei servizi di assistenza sociale e delegato alla ASL n.8 i servizi ad integrazione socio-sanitaria : Il Centro Zonale di Socializzazione per portatori di handicap e interventi relativi all'assistenza alla persona disabile L. 104/92.

I Comuni inoltre con lo stesso atto hanno approvato “**La carta per la cittadinanza Sociale** “ (percorso partecipato concluso a novembre 2002) e il “ **Regolamento Zonale dei Servizi Sociali** “ (approvato dai Consigli Comunali nel 2003).

Nella prima parte della Carta per la cittadinanza sociale vengono definiti i principi e i valori ispiratori del patto sociale tra Pubblica Amministrazione e Comunità locale. Un patto, sancito dalla Carta, che è a fondamento di una ben ordinata democrazia locale. Questa è l'idea guida che ha ispirato i lavori di scrittura della Carta e che ha visto impegnati i responsabili politici dei cinque Comuni della Valdichiana aretina, gli operatori istituzionali (dei Comuni, della ASL 8 e della Scuola), il Terzo Settore attraverso una sua rappresentanza qualificata, il Volontariato sociale, i Sindacati, le Associazioni di rappresentanza di categorie sociali svantaggiate. La sperimentazione è stata guidata da esperti della Fondazione ZANCAN, con la quale la Regione Toscana aveva sottoscritto una specifica convenzione.

Il tentativo è stato quello di rendere più universale il sistema dei servizi, di allargare la partecipazione, di muoversi sul terreno della sussidiarietà . Sulla scorta di queste brevi considerazioni, sono stati indicati i principi per costruire il sistema dei servizi sociali per il nostro territorio , ma soprattutto sono state evidenziate politiche integrate per promuovere il ben-essere .

Indicare la promozione del benessere come obiettivo implica un forte impegno sul terreno della prevenzione, soprattutto prevenzione primaria, spostare impegni e risorse dagli interventi di riparazione del disagio in ogni momento della vita. In questo disegno è d'obbligo l'integrazione di programmi e risorse, non solo integrazione socio-sanitaria , ma anche del lavoro, della casa, della formazione , della educazione permanente, dello sviluppo sostenibile, della progettazione partecipata .

I servizi garantiti ai cittadini sono analiticamente definiti nel **Regolamento Zonale** , in cui vengono indicati anche gli ambiti di intervento e di accesso ai servizi sociali nella Zona e i destinatari.

Posta la centralità della famiglia e dunque l'impegno alla presa in carico dell'intero nucleo, con azioni specifiche legate alle problematiche ad essa interne, nonché la multidisciplinarietà del progetto assistenziale, l'intervento socio assistenziale del Comune viene promosso nelle seguenti aree:

- MINORI
- ADULTI

•ANZIANI

All'interno delle varie aree sono previsti interventi e servizi ad hoc per disabili ed immigrati.

Per problematiche che comportano il coinvolgimento di professionalità sanitarie, si procede in conformità a quanto disposto dal DPCM 14/2/2001 "atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie"

Nel Regolamento viene indicata la **tipologia dei servizi** e distingue tra **servizi a valenza generale** e **servizi specifici**.

Fanno parte di questo gruppo i **servizi rivolti alla generalità della popolazione** e cioè il segretariato sociale e l'attività consulenziale; nonché gli **interventi di rete** garantiti dalle risorse formali ed informali del territorio attivate dal servizio sociale professionale e gli **interventi di servizio sociale professionale**.

SERVIZI A VALENZA GENERALE:

1SERVIZI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE:

- 2Segretariato sociale
- 2Attività consulenziale

2INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE

- servizi ludico-ricreativi- attività estive
- nati per leggere
- progetti con le scuole
- sostegno alla genitorialità
- attività interculturali
- informagiovani
- centri di aggregazione
- laboratorio della "Città Possibile"

SERVIZI SPECIFICI:

3SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA E AL NUCLEO FAMILIARE

- 1Assistenza domiciliare/domiciliare integrata diretta e indiretta
- 2Sostegno educativo domiciliare
- 4Assistenza scolastica alunni disabili
- 4Sostegno educativo ai bambini disabili/disagio nelle attività extrascolastiche
- 5Telesoccorso-pasti a domicilio-servizio lavanderia
- 6Trasporti sociali e speciali
- 7Vacanze
- 8Centro Ascolto Alzheimer
- 9Centro Accoglienza "nuove famiglie"
- 10Centro diurno

11 Contributi economici

4 SERVIZI SOSTITUTIVI DEL NUCLEO FAMILIARE

1 Affidamento eterofamiliare

2 Ospitalità nei centri Residenziali

L'accesso alle prestazioni e ai servizi , può avvenire:

- su richiesta diretta dell'interessato
- su richiesta di familiari o parenti
- su segnalazione di altri servizi assistenziali e/o sanitari di primo o secondo livello
- su segnalazione di altre istituzioni, di soggetti privati, del vicinato
- su proposta diretta del servizio sociale.

La richiesta viene formalizzata mediante compilazione di appositi moduli messi a disposizione dagli uffici comunali; l'Assistente Sociale responsabile del caso compie l'accertamento dello stato di bisogno anche attraverso una valutazione del caso visto nel contesto familiare, con relativa preliminare attivazione delle risorse personali e familiari. Essa redige una relazione informativo-programmatica e, unitamente alla persona ed alla famiglia, concorda il progetto con i relativi impegni ed interventi.

Dal momento della domanda all'erogazione del servizio *non decorrono più di 30 giorni*; in caso d'urgenza, su parere dell'Assistente Sociale, il servizio viene attivato anche preliminarmente al completamento dell'istruttoria.

Il rifiuto o il differimento dell'accesso ad un servizio, beneficio, prestazione devono essere motivati e comunicati all'interessato il quale entro trenta giorni può presentare ricorso avverso al provvedimento al Dirigente del Servizio, che si pronuncia entro 30 giorni, dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

Il cittadino per far valere i propri diritti può rivolgersi al **Difensore Civico** .

Nel Comune di Cortona riceve il 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 9,30-12,00 presso il Palazzo Comunale previo appuntamento .

Nel Comune di Lucignano riceve il 4° venerdì del mese presso il Palazzo Comunale previo appuntamento.

Spesa Sociale

La Zona, nel 2005, con i pediatri , la Cooperativa Etruria Medica e le Caritas parrocchiali, ha partecipato all'indagine "**Secondo Rapporto Provinciale sulle Povertà** " curata dall'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali della Provincia di Arezzo, dalla Caritas Diocesana e dall'Associazione Sichem .

In tale ricerca e' stata analizzata l'intera spesa sociale della zona e non solo gli interventi specifici di contrasto alle povertà , ispirandosi ad un concetto di povertà che non si identifica solamente con la carenza di risorse necessarie per la soddisfazione di bisogni primari, ma anche con l'insieme dei fenomeni di disagio sociale, emarginazione ed esclusione sociale.

Pertanto la spesa sociale analizzata dall'Osservatorio Provinciale e' stata ripartita su sei obiettivi di settore come

individuato nel Piano Integrato Sociale Regionale (non sono pervenuti i dati del Comune di Marciano della Chiana)

Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni per obiettivi di settore – anno 2003

Suddivisione della spesa sociale per obiettivi di settore – Anno 2003

Nel 2003, in Italia la spesa complessiva per gli interventi e i servizi sociali erogati dai Comuni risulta pari a circa 5,3 miliardi di euro e la spesa pro-capite nazionale è di circa 91 euro, ed è mediamente più alta nelle regioni del Nord.

Spesa dei Comuni per interventi e servizi sociali in Italia – anno 2003

Valore medio pro-capite per ripartizione geografica

Spesa dei Comuni della Valdichiana per interventi e servizi sociali – anno 2003

A livello zonale vengono investiti circa 100 euro per ogni abitante residente

Suddivisione percentuale della spesa sociale per obiettivi di settore – Anno 2003

In Italia, la maggior parte della spesa dei Comuni risulta impegnata per le aree “famiglia e minori” (38%), “anziani” (25%) , per una quota complessiva pari al 63% del totale.

Anche in Valdichiana, sono due i settori che “monopolizzano” la spesa dei Comuni : l’autonomia delle persone anziane (con oltre due milioni di euro) e i diritti dei minori, per i quali è stato speso poco meno di un milione e mezzo di euro. Sul primo e sul secondo obiettivo di settore sono concentrate rispettivamente il 43,2% e il 38,5% delle risorse zonali, mentre i restanti quattro obiettivi impiegano complessivamente il 26,5% dell’ammontare totale.

AREA MINORI

Il già citato aumento, anche nella zona Valdichiana, delle famiglie mononucleari e monoparentali, prive di supporti familiari e spesso con situazioni economiche incerte o precarie, richiede a livello di politiche sociali azioni di sostegno alla genitorialità e di supporto all'azione educativa e relazionale. La distribuzione a livello italiano della spesa pro-capite per interventi e servizi sociali dei Comuni evidenzia una notevole disomogeneità da Nord a Sud. Relativamente alla spesa sociale nell'area "famiglia e minori", riferibile ad ogni componente delle famiglie con almeno un minore, se si spendono in media 127 euro nel nord-est, la spesa scende a 57,6 euro per le isole e addirittura a meno di 37 euro nel sud. In questo contesto, la Valdichiana si colloca in una fascia intermedia, con 94 euro pro-capite, un valore comunque inferiore alla media delle regioni del centro Italia, pari a 111,3 euro pro-capite.

Il 38,5% circa delle risorse zonali, investite nel 2004 su famiglia e minori riguardano interventi relativi agli asili nido e servizi socio-educativi di supporto alle famiglie, quali attività di sostegno educativo, ludoteche e attività estive. Questi i numeri della spesa sociale di zona a sostegno dei minori:

NIDI D'INFANZIA

Il Nido è un luogo di vita quotidiana, ricco di esperienze e relazioni significative e rappresenta una risposta educativa al bisogno di crescere insieme ad altri bambini e per le famiglie una soluzione adeguata ai bisogni di cura responsabile e consapevole dei figli, durante i loro tempi di lavoro. Attualmente i nidi d'infanzia sono dieci, pubblici e privati, per un totale di 250 posti disponibili.

TRASPORTI e MENSE

I Comuni erogano servizi di mensa e trasporto e riduzioni o esoneri dal pagamento di tali servizi per gli alunni frequentanti la scuola materna e la scuola dell'obbligo, concessi su valutazione della situazione economica ISEE in base al regolamento di ogni Comune. I servizi coprono tutte le scuole materne del territorio della Valdichiana aretina (22 strutture pubbliche e 2 private), le scuole primarie statali (16 strutture), le scuole secondarie di primo e secondo grado (rispettivamente 7 e 8 strutture).

La zona ha attivato anche un servizio, gratuito, di trasporto scolastico speciale per alunni portatori di handicap, che prevede l'utilizzo sia di mezzi comunali che di altri mezzi idonei alla disabilità, compresa la presenza di un accompagnatore.

ASSISTENZA SCOLASTICA e SOSTEGNO EDUCATIVO

Tale gamma di servizi è rivolta agli alunni con disabilità o con disagio, certificati o segnalati dai servizi competenti della ASL. Il sostegno educativo domiciliare è rivolto a minori con disabilità, disagio o privi di ambienti familiari favorevoli ad una crescita adeguata, attraverso progetti individualizzati e finalizzati a sostenere il minore nel suo ambiente domestico ed aiutare la famiglia nel proprio ruolo genitoriale. L'assistenza scolastica invece prevede l'aiuto alla persona ed ha come obiettivo la piena integrazione del soggetto in difficoltà all'interno del gruppo classe. Tali servizi sono gratuiti e non è prevista la compartecipazione ai costi da parte della famiglia.

AGGREGAZIONE E DI PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE

I servizi ludici ed educativi extrascolastici creano spazi, presso le ludoteche o all'interno delle scuole, dedicati alle attività ludiche, laboratori, organizzazione di feste e giochi di strada, che siano momenti educativi interculturali, di socializzazione e di supporto ai genitori che lavorano. La fascia dei destinatari è ampia e comprende bambini dai 3 ai 15 anni; nel 2006 le utenze hanno raggiunto, nei cinque comuni della zona, le 1800 unità. La maggior parte dei servizi richiedono una compartecipazione ai costi. Le attività promosse dai comuni della zona sono molteplici ed estremamente variegate; si parte dalla promozione di studio e lettura per proseguire con le attività sportive all'aperto e in località marine, fino ai laboratori teatrali, di archeologia sperimentale, musicoterapia, pittura fino alla promozione dei nuovi media come tv e internet. L'educazione alla salute e la promozione di sani stili di vita coinvolge anche il nuovo Ospedale di Fratta, con un *day service* presso la ludoteca.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Il sostegno alla genitorialità ha come oggetto la riflessione sul ruolo dei genitori nell'ambito della quotidianità, con la finalità di vivere consapevolmente il ruolo paterno e materno, di confrontarsi con gli altri e di ripensare le proprie esperienze.

destinatari:

Genitori , insegnanti, animatori, allenatori sportivi ,educatori

modalità' di accesso :

Attraverso gli insegnanti o tramite i Servizi Sociali del Comune

compartecipazione ai costi:

Il servizio e' gratuito

La storia

Nel 1996 e 1997 dopo l'organizzazione a Cortona di due seminari " Nel territorio insieme per il benessere di giovani " ha preso avvio in collaborazione con il Ser.T. della ASL n.8 un percorso di prevenzione che nel corso degli anni si e' esteso a tutta la zona, attraverso il **Centro di Documentazione e Formazione Itaca**. L'inizio del percorso e' rappresentato dai due anni di formazione dell'equipe di prevenzione con la presenza di 30 operatori ,rappresentativi delle istituzioni pubbliche e private del territorio. L'eterogeneità dei partecipanti a tale esperienza ha permesso di sviluppare una maggiore omogeneità al compito preventivo che era quello di riconoscersi in una dimensione, dove la prevenzione entra come elemento di una visione globale del proprio ruolo:la salute e il benessere dell'operatore sono intesi come prevenzione primaria.

Prevenzione intesa come facilitazione del benessere e quindi legata ai concetti di :

1 salute

2 normalità

3responsabilità

4territorialità

Ogni persona e' una risorsa di prevenzione perché non esiste un solo operatore delegato alla prevenzione, ma un contesto sociale e culturale che favorisce il benessere. Le figure adulte in particolare hanno un ruolo primario nella promozione del benessere dei bambini, adolescenti e giovani.

Dal 1998 al 2005 il Centro Itaca ha organizzato numerosi incontri "Il ruolo dell'insegnante e la prevenzione" a partire dagli asilo nido fino alle superiori e organizzato gruppi di discussione e confronto sul rapporto genitori e figli nella fascia 0-18 anni, che ha visto il coinvolgimento di molti genitori.

Comune di Cortona

Convegno-Formazione sul tema del bullismo ottobre 2007 da cui ha avuto seguito da gennaio a maggio 2008, la ricerca- intervento "**La scuola amica dei bambini-promozione di comportamenti pro-sociali**" ricerca intervento che vede il coinvolgimento di bambini, e corsi per genitori e insegnanti del 1° e 2° circolo didattico (in collaborazione con i Dirigenti Scolastici di ogni ordine e grado , Il Centro Studi di psicologia di Camucia- Università degli Studi di Firenze dipartimento di Psicologia –Unicef comunale-Cooperativa Athena)- Nel convegno a maggio 2008 la relatrice dell'Università di Firenze ha restituito, in una assemblea pubblica, a cui hanno partecipato dirigenti , insegnanti , genitori, operatori del tempo libero, i risultati del primo anno di attività . La ricerca , che si concluderà nel 2010 ,ha visto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i partner coinvolti e i bambini delle classi coinvolte hanno stipulato il "**Patto antiprepotenza** " .

Dignità e Diritti nel mondo dei minori:rischi ed abusi di internet e degli psicofarmaci (promosso da Lions Club in collaborazione con il Comune, la ASL n.8, Cooperativa Etruria Medica ,studio Tiphis)

Per mano sono previsti tre incontri annuali per i genitori 0-3 anni su allattamento - svezzamento-regole- le mamme tornano al lavoro...leggere fa crescere bene (in collaborazione con Unicef comunale- consulente pedagoga-pediatra- Lega allattamento materno)

Formazione per operatori del tempo libero (promossa da Associazione Diamogustoallavita in collaborazione con il Comune)

Comune di Castiglion Fiorentino

Corso di sostegno alla genitorialità

Come stare insieme ai giovani corso per animatori

Comune di Foiano della Chiana

I mille linguaggi dei colori incontro con i genitori dei bambini 0-6 anni

AFFIDO ETERO FAMILIARE

Il servizio prevede l' inserimento temporaneo di minori , presso famiglie disponibili all'accoglienza secondo i

principi di cui alla legge 149/2001 e alla delibera del CRT n. 364 del 21/9/93 .

destinatari:

Minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo nonostante gli interventi di sostegno e di aiuto forniti dai servizi.

modalita' di accesso :

Su segnalazione del Servizio Sociale .

COMUNITA' EDUCATIVE

Il servizio prevede l'inserimento temporaneo di minori privi di ambiente familiare idoneo ,presso strutture di accoglienza residenziali in casi di emergenza e in mancanza di soluzioni alternative.

destinatari:

Minori con disagio privi di ambiente familiare idoneo

modalita' di accesso:

Su segnalazione del Servizio Sociale e del Tribunale dei Minori.

Servizi	Anno 2003	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Sostegno educativo domiciliare	29 progetto sperimentale	23 progetto sperimentale	13	19
Minori seguiti con la Autorità Giudiziaria	47	60	71	65
Minori vittime maltrattamenti in famiglia	4	14	12	15
Minori presenti in strutture residenziali	8 (di cui n. 2 stranieri)	3(di cui 2 stranieri)	5 (di cui 3 stranieri)	4 (di cui 2 stranieri)
Minori in affidamento	12	16	14 (di cui 4 stranieri)	14 (di cui 6 stranieri)
Domande di adozioni	4	7	5	3

SERVIZI PER I GIOVANI

INFORMAGIOVANI

L' Informagiovani offre informazioni su lavoro , formazione scolastica , universitaria e professionale, tempo libero , sportello europeo . Inoltre si possono consultare bollettini , gazzette , libri, riviste , rassegna stampa , bacheca " cerco e offro" .

destinatari:

giovani e adulti

modalita' di accesso:

Le informazioni possono essere richieste direttamente allo sportello Informagiovani del Comune o sul sito

www.valdichianagiovani.it

compartecipazione ai costi:

Il servizio e' gratuito

La maggior parte delle informazioni richieste riguardano il lavoro (**73%**) seguono poi la formazione scolastica, la cultura, lo studio all'estero, il servizio civile .

Valdichianagiovani aggiornamento del sito con una sezione dedicata ai corretti " Stili di vita " (in collaborazione con ASL n.8 – Studio Tiphis) Il sito nel corso dei dieci anni ha avuto oltre 100.000 visitatori, costituisce ormai uno strumento fondamentale dell'informagiovani.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il Centro e' uno spazio , con servizi polivalenti per il tempo libero con due obiettivi principali , la socializzazione e l'apprendimento.

E' un luogo di riferimento per attività ludiche e formative con lo scopo di :

- accompagnare i desideri dei giovani verso un processo formativo che favorisca l'integrazione sociale e la prospettiva futura di vita ;
- promuovere l'autogestione e il protagonismo dei giovani;

destinatari :

giovani

modalita' di accesso :

Iscrizioni presso il Centro di aggregazione

compartecipazione ai costi :

L'accesso al Centro e' gratuito. La partecipazione ai corsi e' a pagamento con retta unica o autogestita dai giovani

ZAK Centro di Aggregazione Giovanile - via della Repubblica Camucia

Aperto tutti i pomeriggi ore 15,00-18,00 (in collaborazione con Associazione Gotama-Autobhan teatro-Right Profit - Associazione Lucciole per Lanterne – gruppi giovanili informali)

Casa della Musica Loc. S.Lorenzo –Cortona

Aperta tutti i giorni ore 18,00-24,00

Centro Giovani – via Montanara –Foiانو della Chiana

Lunedì 9,00-13,00

Mercoledì 15,00-19,30

Giovedì 15,00-19,00

Progetti zonali

Caterpillar ricerca (in collaborazione con Ser.T. – Associazione D.O.G.)

Peer educator corso di formazione n.10 giovani della Valdichiana (in collaborazione con Ser.T. – Associazione D.O.G. –Dirigenti scolastici scuole secondarie)

Lotta all'abuso di alcool e sostanze informazione durante i concerti , feste dei giovani (in collaborazione con Ser.T. – Associazione D.O.G. –

Edustra Day educazione stradale giovani ,adulti e anziani (in collaborazione con Provincia di Arezzo, Fondazione Monnalisa , Polizia Municipale)

Gioco dell'Oca (in collaborazione con Regione Toscana-Associazione DOG)

Comune di Cortona

Scrittura creativa- (in collaborazione con Associazione Gotama)

Corsi di teatro per adolescenti e giovani (in collaborazione con Associazione Autobhan teatro)

Corso di musica (in collaborazione con Associazione Right Profit)

Concerti rock (in collaborazione con Associazioni Salcotto e Associazione Insanamente)

Scambio di esperienze e formazione con i Centri di Aggregazione di Rimini (in collaborazione con la Provincia)

Iniziative/eventi

Giovani Pulsioni attività creative per giovani (in collaborazione con Coop. Aion)

Pappamondo attività creative per giovani (in collaborazione con: Associazione Gotama e Associazione Baobab)

Campagna Italiana Antimine seminario (in collaborazione con: Associazione Gotama e Associazione Baobab)

Mostre fotografiche di giovani (in collaborazione con: Associazione Gotama e Associazione Baobab)

Non perdiamoci di vista (in collaborazione con: Associazione Gotama e Associazione Baobab)

Riuniti senza confini (in collaborazione con: Associazione Gotama e Associazione Baobab)

Zak4party festa 4° anno di attività del centro (in collaborazione con: Associazione Gotama e Associazione Baobab)

Comune di Cartiglian Fiorentino

Zero gradi lotta all'abuso di alcool (in collaborazione con Ser.T. – Associazione D.O.G. – Polizia Municipale- Assessorato alle politiche sociali e sanità)

La solitudine in clik: la trappola della rete - maggio 2007

Convegno papilloma virus - febbraio 2008 (promosso dall'Assessorato alla Sanità con il patrocinio dei Comuni della Zona e della ASL n.8)

Comune di Foiano della Chiana

PASS “i giovani”

Piani con associazioni artigiani/ industrie per l'inserimento lavorativo degli Studenti dell'Istituto Professionale

Piani/progetti con Associazione Carnevale per le conoscenze e realizzazione della tecnica “cartapesta”

Comune di Lucignano

Suoni emergenti –giornata europea della musica

Che musica?! Corsi di avvicinamento e perfezionamento strumentale (in collaborazione con Associazione Culturale Albarello e pro-loco)

Laboratori teatrali (in collaborazione con l'associazione culturale SgangerArte)

Progetti piano investimenti 2007-2010 nel settore sociale - Strutture per i giovani

Approvati con delibera della Conferenza di Zona n. 8 del 17-4-2008 e inviati alla Regione per la richiesta di cofinanziamenti :

1Restauro conservativo e riuso funzionale di Palazzo Caiani, posto nel centro storico a Foiano della Chiana per essere adibito a residenza temporanea per studenti- **Comune di Foiano della Chiana**

2Turismo sociale realizzazione area camper- Progetto per la realizzazione di un parcheggio con area attrezzata in via di Barullo a Cortona – **Comune di Cortona**

2Realizzazione Centro polivalente per la produzione artistica e creatività giovanile presso la Fortezza Girifalco a Cortona- **Comune di Cortona**

3Ampliamento del Centro di Aggregazione Giovanile a Camucia di Cortona- Creazione Sala della Musica“- **Comune di Cortona**

ATTIVITA' SPORTIVE

Sono presenti sulla Zona Valdichiana n.49 associazioni sportive che promuovono in prevalenza calcio, tennis, pallavolo,basket, ritmica,nuoto,Judo, ciclismo e bocce .

Associazione sportive suddivise per Comuni

Comune	Numero associazioni	Numero iscritti	Numero impianti sportivi
Castiglion Fiorentino	21	470	20
Cortona	18	2797	21
Foiano della Chiana	5	451	3
Lucignano	1 (calcio)	74	3
Marciano della Chiana	4	Non pervenuto	7

Comune di Cortona

Progetto bocce - Nell'anno scolastico 2007/2008 n.11 classi del 1° Circolo di Cortona hanno partecipato in orario scolastico ai corsi di bocce presso il bocciodromo di Tavarnelle di Cortona, gestito dalla Associazione S.D. Cortona -Bocce. L'attività sportiva e' stata osservata , dalla neuropsichiatra Infantile della ASL n.8 , utilizzando una tabella predisposta di R.F.Bales , per verificare i comportamenti interattivi piu' frequenti dei bambini nel gruppo interscolastico e ludico-sportivo, evidenziando le differenze che nel tempo si possono instaurare. L'indagine e' stata proposta ad una classe campione (3° Elem Camucia), sulla quale sono state due osservazioni (una in classe e una con gli allenatori del bocciodromo). Il risultato della ricerca ha evidenziato un miglioramento nel tempo del comportamento interpersonale, un potenziamento dell'attenzione e della concentrazione, ha inoltre favorito l'autoefficacia e lo sviluppo dei comportamenti prosociali.In questo progetto inoltre e' risultato evidente un altro fattore di salute che e' l'intergenerazionalità, il contatto tra generazioni diverse realizzato da un "insegnamento" di adulti a bambini e da una condivisione di adulti che non vedono nello sport una occasione di competitività ma di crescita personale.(in collaborazione con Direzione Didattica 1° Circolo- ASL n.8-Unicef comunale)

AREA ADULTI

Gli interventi rivolti alle persone adulte mirano al sostegno della persona e del nucleo familiare rispetto a specifiche esigenze legate alla presenza di almeno un soggetto adulto debole, per :

- 1 precarietà economiche
- 2 problematiche abitative
- 3 problematiche lavorative
- 4 problematiche di tipo relazionale e/o sociale
- 5 disadattamento socio-ambientale
- 6 devianza e criminalità
- 7 riduzione o perdita dell'autosufficienza, disabilità
- 8 mancata conoscenza delle risorse del territorio

SOSTEGNO ECONOMICO

L'intervento economico (contributi affitti,utenze,ordinari e straordinari) viene erogato per arginare o prevenire situazioni di disagio della persona che si ripercuoterebbero sulla vita dell'intera famiglia. L'erogazione monetaria va vista come supporto per la realizzazione di un progetto individualizzato. Come tale deve essere limitato nel tempo e soggetto a verifica.

destinatari :

Hanno diritto ad accedere ai contributi economici previsti dal presente regolamento , famiglie in difficoltà economica .

modalità di accesso :

Su richiesta dell'interessato, della famiglia, o su segnalazione del Servizio Sociale. La domanda deve essere presentata al Servizio Sociale del Comune.

contributo da erogare :

Annualmente viene definito dall'Amministrazione il limite ISEE per poter accedere al beneficio

DATI	2004	2005	2006
n.assegni al nucleo	63	136	245
n.assegni maternità	62	60	73
n.beneficiari interventi diritto allo studio	642	443	413
n. esoneri (mensa, trasporto,Nidi)	353	436	393
n. utenti contributi affitto	161	172	250
n.utenti contributi economici (mensili/una tantum)	434	578	907

ASSOCIAZIONE LA CASA

Dal 1999 e' in atto nella zona l'esperienza dell'Agenzia Casa Valdichiana , progetto realizzato in collaborazione con la Provincia di Arezzo e l'Associazione " La Casa ". In questi anni di funzionamento le risposte possibili sono state particolarmente orientate al sostegno dei mesi di anticipo di affitto , per cittadini italiani e stranieri, attraverso il fondo sociale di rotazione . Il prestito, per pagare cauzioni e spese contrattuali, deve essere restituito a piccole rate in 18 mesi secondo un piano concordato con l'utente.

Purtroppo esiste sempre di più la discrepanza tra rapporto del costo canone e reddito familiare, con il risultato che le case a disposizione sono sempre maggiori rispetto a quelle richieste. Le abitazioni a canone adeguato, sono situate in posizione svantaggiose per i servizi, trattandosi spesso di case sparse in piccoli centri. Gli sfratti esecutivi nella provincia di Arezzo negli ultimi due anni si sono incrementati a causa delle difficoltà economiche, infatti il canone affitto e la gestione della casa incidono oltre il 70% sul bilancio familiare. Questo si riflette nel crescente instaurarsi di procedure giudiziarie di sfratti per morosità ; a tal riguardo e' opportuno precisare che la risoluzione per morosità comporta altresì per i conduttori l'impossibilità di invocare, in sede di esecuzione di rilascio, le procedure di legge che consentono di differire l'esecuzione ; inoltre i conduttori morosi , non possono accedere ai bandi di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare.

Presso i Comuni di Castiglion Fiorentino e Cortona e' aperto due volte al mese anche lo sportello del SUNIA per reperibilità alloggi, consulenza legale.

Dal 1999 al 2007 sono state avviate n. 129 pratiche

Dal 1999 al 2007 sono state conclusi n. 87 contratti con l'impiego del fondo sociale di rotazione

Dal 1999 al 2007 sono stati conclusi n. 115 contratti con la sola intermediazione tra domanda e offerta .

CENTRO ZONALE DI ACCOGLIENZA “ NUOVE FAMIGLIE”

Il Centro zonale di Accoglienza “ Nuove Famiglie “ accoglie , per brevi periodi, donne italiane e straniere con o senza minori che si trovano in particolari situazioni di disagio

Il Centro sito in Camucia ,via Sacco e Vanzetti, dispone di n.6 posti letto ed e' gestito dall' Associazione “ Donne insieme “ .

destinatari:

Donne residenti con/o senza minori (italiane e straniere) in temporanea difficoltà'.

modalità' di accesso :

L' inserimento temporaneo nel Centro di accoglienza (con pernottamento) avviene su segnalazione dei Servizi Sociali dei Comuni che predispongono un progetto di reinserimento e di autonomia.

compartecipazione ai costi:

I servizi sono gratuiti.

IMMIGRATI

CENTRI PER L'INTEGRAZIONE

I Centri per l'integrazione , promossi dal Centro Territoriale per l'Immigrazione e dalla Provincia di Arezzo con il Progetto “ Un territorio per Tutti “e gestiti dall'Associazione “ Donne Insieme “ svolgono servizi di :

1accoglienza e ascolto

2informazione e prenotazione degli appuntamenti presso la Questura di Arezzo per le procedure relative all'istruttoria dei permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari

3informazione carta di soggiorno, idoneità alloggiativa

4informazione per l'accesso ai servizi esistenti sul territorio

6mediazione linguistico-culturale

7informazione sui servizi presenti nella zona

Nel 2007 si sono rivolti allo sportello di :

Cortona n. 166 utenti

Cstigion Fiorentino n. 69 utenti

Foiano della Chiana n. 11 (aperto fine ottobre 2007)

Sedi e orari di apertura dei Centri:

Castiglion Fiorentino – presso Palazzo Comunale sabato ore 9,30-12,30

Cortona – presso Centro Aggregazione Giovanile mercoledì ore 10,30-13,00

Foiano della Chiana-Lucignano e Marciano della Chiana – presso Palazzo Comunale di Foiano della Chiana
Lunedì ore 8,30-11,00

Attività Zonali per immigrati

Attraverso il **Centro di Documentazione e Formazione Itaca** negli anni scolastici 2001-2003 si sono svolti corsi di formazione (1° e 2° livello) per insegnanti (soprattutto di Castiglion Fiorentino e Cortona), sulla multiculturalità e nell'ultimo incontro si costituì una Equipe territoriale (n. 12 insegnanti) che elaborò un **Protocollo di accoglienza** per le scuole della Zona e la messa in rete dell'elenco dei libri sull'intercultura disponibili nelle biblioteche comunali e nelle scuole della Valdichiana. Queste esperienze degli insegnanti unite alla riflessione sul proprio lavoro e alla ricerca di strategie, relazioni ,competenze, conoscenze di altre culture, e' stato un utile riferimento per chi opera nella scuola e per le famiglie , e nel corso degli anni si e' valutato la positività degli interventi non solo nella scuola ma anche nella comunità locale.

Relativamente al progetto provinciale “ **Un territorio per tutti** “ operatori dei Comuni (servizi Sociali, Scolastici, URP, Uffici Anagrafe ,Polizia Municipale) , operatori dei servizi della ASL n.8 Valdichiana, volontari hanno partecipato ad un corso di formazione e aggiornamento in relazione al cambiamento dell'utenza e al cambiamento delle procedure da attivare al fine di rendere i servizi maggiormente fruibili da tutti.

In seguito a tale corso sono stati elaborati degli opuscoli informativi tradotti nelle diverse lingue, e consegnate dai pediatri alle famiglie straniere, per facilitare l'accesso ai servizi educativi, sociali e sanitari della Zona.

La Zona inoltre , con il contributo della Provincia , ha finanziato annualmente corsi di formazione per insegnanti , oltre che mediatori linguistici e culturali nelle scuole , Centro Ascolto, gestiti dal **Centro di Documentazione di Arezzo**.

L'Associazione “Donne Insieme” nel corso degli anni ha organizzato nella zona numerosi incontri e corsi rivolti in particolare alle donne immigrate.

Comune di Cortona

Corsi di lingua per adulti (n.39) anno 2006 (in collaborazione con Cortona Sviluppo – Associazione Islamica Toscana- Cortona)

Corso di lingua per adulti e a conclusione **“I servizi sanitari”** (n.42) anno 2007/2008 (in collaborazione con Cooperativa Aion Cultura – ASI n.8- Direttore Zona Distretto e Pediatra Day Service – Associazione Islamica Toscana- Cortona)

Sentieri di condivisione attività estive (promosse dal Centro operativo Caritas Cortona in collaborazione con il

Comune)

Educazione alla cittadinanza e attività di integrazione alunni stranieri e famiglie (in collaborazione con Direzione Didattiche 1° e 2° Circolo – Associazione Islamica Toscana- Cortona - genitori)

Laboratorio interculturale della Autobiografia **“Racconti di Migrazioni”** (in collaborazione con Scuola media Terontola – Associazione Islamica- cittadini di diverse etnie –Libera Università dell’autobiografia di Anghiari)

Sostegno alla lingua per i bambini e ragazzi in **orario scolastico** (in collaborazione con insegnanti,Cooperativa Aion Cultura) .

Sostegno alla lingua per i bambini e ragazzi in **orario extrascolastico** (in collaborazione con Centro Operativo Caritas Cortona) .

Scaffale interculturale libri bilingue presso la Biblioteca Comunale di Camucia

Comune di Castiglion Fiorentino

Sostegno alla lingua per i bambini e ragazzi in **orario scolastico** (collaborazione la Consulta Comunale del Volontariato) .

Comune di Foiano della Chiana

Inclusione dei Nuovi specifici momenti di incontro per i nuovi bambini stranieri presso la Biblioteca Comunale

Testimonianze per gli alunni della Secondaria primaria

Scuola con vista per gli alunni della scuola primaria

SERVIZI DI AGGREGAZIONE E DI PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE DEGLI ADULTI

PARI OPPORTUNITA’

La Commissione Pari Opportunità presente nei Comuni della Valdichiana ha come obiettivo primario quello di promuovere la parità uomo-donna, oltre all’eliminazione di discriminazioni sessuali laddove esistenti, nell’accesso alle opportunità sociali nonchè in senso più generico la parità tra tutti i cittadini e le categorie svantaggiate.

Le Commissioni , hanno cercato di essere innanzitutto un tramite tra le politiche ed iniziative provinciali e regionali e le cittadine del territorio comunale, segnalando opportunità, bandi e servizi .

Le Commissioni in questi ultimi anni hanno, inoltre, organizzato numerose iniziative ideate sulla peculiarità del territorio comunale e della storia del suo universo femminile.

Comune di Cortona

Cinema e dibattito sugli stereotipi femminili

La Certosa delle donne – borse di studio per donne residenti o domiciliate a Cortona (in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena)

La donna e lo sport: esperienze e testimonianze –(in collaborazione con Associazione Bocce Cortona- Federazione Regionale Bocce- federazione nazionale Bocce – Commissione Pari opportunità della Regione Toscana)

DonnArte a Cortona – spazio espositivo dedicato ad artiste ed artigiane (in collaborazione con il Centro d'Arte Minerva Perugia)

La donna nella civiltà contadina del 1900. Quali prospettive per gli anni 2000 ?- (in collaborazione con la Commissione Pari opportunità provinciale)

Le levatrici nel territorio cortonese – incontro dibattito

Tempi di vita. Tempi di lavoro - incontro dibattito

La malia della Taranta - musica, canti e danze popolari per riscoprire tradizioni e leggende legate al mondo femminile

Comune di Castiglion Fiorentino

La politiche e' di tutte (promosso dalla Provincia di Arezzo e svolto a Cast. F.no)

Donne e politica – incontro con l'autrice del libro Clara Sereni “ Passami il sale”

Patto della differenza – tutti i partiti politici hanno firmato un patto che sancisce un modello politico alternativo nel quale la rappresentanza politica della donna e dell'uomo e' paritaria

Raccolta firme **50 e 50 ovunque si decide** rappresentanza paritaria di uomini e donne nei ruoli istituzionali

Domina Donna 2007 – premiazione a donne che si sono distinte nello sport

Conciliazione dei tempi di lavoro-cura –convegno

Donne mille volte grazie – riconoscimento a donne che si sono dedicate al volontariato

Domina Donna 2008- riconoscimento a donne che si sono distinte nel tema della conciliazione dei tempi

Libra: donne e politica – corso di formazione (promosso dalla Provincia di Arezzo)

EDUCAZIONE PERMANENTE

L' educazione in età adulta e' inserita nello scenario generale dell'istruzione e della formazione durante tutta la vita, in una prospettiva nella quale ogni persona, a qualunque età , sia posta in grado di :

- sviluppare le proprie capacità
- governare il proprio apprendimento
- partecipare a corsi di formazione
- usufruire di offerte di istruzione che consentano di migliorare la qualità della vita.

Obiettivo prioritario e' quello di offrire opportunità educative ai giovani e agli adulti per l'acquisizione di conoscenze e di competenze funzionali di base nei diversi campi per il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

Università delle Tre Età

UNITRE - via dei Combattenti ,6 Terontola (corsi di pittura- autobiografie-decoupage-corsi di inglese- riscoperta dei classici – presentazione di libri) con il patrocinio del Comune di Cortona

UNITRE - via S.Michele ,Castiglion Fiorentino (corso di educazione stradale e aggiornamento del codice stradale- storia del cinema) con il patrocinio del Comune di Castiglion Fiorentino

Comune di Cortona

Laboratorio intergenerazionale dell'autobiografia e Mnemoteca (in collaborazione con la Libera Università dell'autobiografia di Anghiari- volontari- scrittori per diletto- Unitre Terontola)

PAAS - Punto Accesso Assistito ai servizi internet (in collaborazione con il Centro di Aggregazione di Camucia e La Misericordia Valdipierle di Mercatale)

LABORATORIO DELLA " CITTA' POSSIBILE "

Si tratta di un progetto- contenitore , incentrato sui principi dello sviluppo sostenibile, della partecipazione attiva e dell'educazione alla cittadinanza , con le seguenti finalita' :

- favorire le relazioni, l'integrazione e una nuova coscienza civica , soprattutto tra le nuove generazioni
- proporre e sollecitare interventi di miglioramento nell'ambiente urbano e la creazione di spazi di relazione e di gioco
- valorizzare e sostenere la difesa degli equilibri ambientali per una migliore vivibilita'
- promuovere una nuova progettualita' sul territorio favorendo la partecipazione sociale a tutti i livelli

La storia

Il Laboratorio istituito nel 2001 con delibera della Giunta Comunale di Cortona e' ancora un gruppo stabile di lavoro composta da diversi soggetti (scuole- associazioni-cooperative- volontari-cittadini -tecnici) che agisce attraverso attività e progetti finalizzati allo sviluppo sociale, alla comunicazione e alla formazione, al fine di promuovere e sostenere il coinvolgimento attivo dei cittadini nei processi e nelle scelte di governo del territorio. La modalità di lavoro del laboratorio si è esteso all'intera Zona nel novembre 2002 durante la redazione della Carta per la Cittadinanza Sociale con la quale i Comuni della Valdichiana insieme ai rappresentanti delle categorie sociali, del volontariato, del terzo settore , della società civile e del laboratorio stesso hanno voluto proporre uno strumento attraverso il quale *“ dar vita ad una autentica democrazia locale, attuata con la diretta partecipazione dei cittadini... “*

Progetti realizzati

INFEA 2003-2004 **“ Camucia una città possibile “** (Comune di Cortona in collaborazione con Provincia di Arezzo - Cooperative Athena-Aion-Gea- alunni Direzione Didattica 1° Circolo- genitori- cittadini)

CESVOT 2004-2005 **“ Piccole città a misura di...”**Laboratorio sperimentale di progettazione partecipata con i

bambini per rendere piu' accessibili gli spazi pubblici ai coetanei disabili e a tutti i cittadini (Associazione Amici di Vada in collaborazione con i Comuni della Zona – ASL n.8 Riabilitazione.– alunni scuole primarie- genitori-insegnanti- Cooperative Athena-Aion-Gea-cittadini)

INFEA 2005-2006 “ **A ciascuno il suo spazio** “ Adozione di un giardino scolastico o pubblico (Comuni Zona Valdichiana- in collaborazione con Provincia di Arezzo alunni scuole primarie- genitori-insegnanti- Cooperative Athena-Aion-Gea -cittadini)

INFEA 2006-2007 “ **Dalla Val di Pierle alla Val di Chio** “ (Comuni di Cortona e Castiglion Fiorentino - In collaborazione con Provincia di Arezzo alunni scuole primarie- genitori-insegnanti- Cooperative Athena-Aion-Gea e Associazione Val di Chio-cittadini)

INFEA 2007-2008 “ **I luoghi del gioco e del tempo libero nell'habitat quotidiano** “
Progetto Zonale *in corso* di attuazione

Modalità di lavoro

1. Condivisione con gli Uffici Comunali sui possibili ambiti di progettazione partecipata. Definizione degli spazi/servizi da ri-progettare.
2. Nelle scuole, attività di indagine, ricerca e raccolta informazioni. Individuazione di soluzioni possibili: consegna delle idee “progettuali” agli adulti.
3. Informazione alla cittadinanza.
4. Tavoli di lavoro degli adulti (diverse categorie).
5. Bambini e adulti: Incontro con Amministratori e Tecnici Comunali.
6. Informazione alla cittadinanza e simulazione delle idee progettuali.
7. Elaborazione del progetto da parte degli uffici tecnici comunali.
8. Presentazione del progetto agli alunni.
9. Presentazione del progetto alla cittadinanza.
10. Realizzazione degli interventi.
11. Inaugurazione ufficiale e festa finale.

Comune di Cortona

Dall'anno 2001 una delle principali manifestazioni promosse annualmente dal Laboratorio è “**Diversamente Uguali il paese di tutti ... per tutti** “. È un'iniziativa pubblica, a carattere sociale, che vede il suo apice nella giornata di festa e chiusura al traffico di una parte di Camucia, le cui strade si aprono a spettacoli di musica, danza, giochi, animazione, sport, laboratori, esposizioni e stand sulle varie attività che gruppi diversi - dalle associazioni, al volontariato, alle istituzioni, alle aziende - offrono agli abitanti del territorio di Cortona. Il principio che guida questa festa su strada è l'**inclusione**: appartenere al luogo in cui si vive è anche poter esserci con le

proprie diversità, uscire dal guscio protettivo dell'isolamento e portare in piazza, nel luogo di tutti, il proprio modo di partecipare alla comunità. (in collaborazione con ASL n.8 (Salute Mentale e Centro Diurno - SerT- Servizio Veterinario –Servizio Sociale –RSA e Centro diurno Alzheimer) Cooperativa Etruria Medica- UNICEF- Scuole- Associazioni di Volontariato – Associazioni sportive -Cooperative-Sindacati-attività commerciali-parrocchia)

La Città dei Bambini Il Comune di Cortona aderisce dal 2003 al progetto internazionale dell'Istituto di Scienze e Tecnologia della Cognizione del CNR di Roma, incentrato sulla sperimentazione di un modello che ripensi la città dal punto di vista dei bambini. La scelta è importante, perché lavorare *per e con* i bambini per la sostenibilità ambientale, culturale e istituzionale per i bambini e si prefigge di farli partecipare al "governo" della vita cittadina. Opera soprattutto, attraverso piccoli interventi concreti, progettati con gli stessi bambini, per dimostrare la fattibilità delle proposte.

Percorsi protetti per i bambini , nella frazione di Camucia , con apposita segnaletica , per favorire l'autonomia dei bambini per andare a scuola, ai giardini, in ludoteca, in biblioteca , in piscina .. . da soli , non solo come conquista d'autonomia ma e' anche una opportunità per muoversi e prevenire problemi di salute legati alla sedentarietà e all'uso eccessivo della macchina.

Progetti piano investimenti 2007-2010 nel settore sociale – Progettazione partecipata con i cittadini

Approvati con delibera della Conferenza di Zona n. 8 del 17-4-2008 e inviati alla Regione per la richiesta di cofinanziamenti :

1 Giochiamoci su ! Progetto partecipato per la riqualificazione del cortile della palestra di Cortona-
Comune di Cortona

2 Progettazione partecipata per la riqualificazione dei giardini pubblici del Parterre a Cortona - **Comune di Cortona**

3 Verde incontro. Progetto partecipato per la riqualificazione dei giardini pubblici posti in Castiglion Fiorentino p.zza Matteotti– **Comune di Castiglion Fiorentino**

4 Troviamoci on.line. Progetto partecipato per la riqualificazione dell'area verde di villa Lovari posta in Castiglion Fiorentino via del Fergiole. – **Comune di Castiglion Fiorentino**

5 Progetto partecipato per la riqualificazione del campo polivalente coperto nel comune di Castiglion Fiorentino frazione Montecchio - **Comune di Castiglion Fiorentino**

AREA ANZIANI

Dai dati forniti dall' Osservatorio sociale della provincia di Arezzo (al 31.12.2005), riportati nel "Secondo rapporto sulle povertà", risulta che gli ultra sessantacinquenni nella Valdichiana aretina sono **11642**.

FASCIA D'ETA'	0-14 anni	15-64	> 65	Totale	(di cui > 75)
ZONA VALDICHIANA	6287	32680	11642	50.609	6033
In percentuale	12,42%	64,57%	23,01%	100%	11,92%

Il fenomeno dell'invecchiamento in Valdichiana, supera le percentuali regionali e nazionali e mette in evidenza in particolare il progressivo aumento degli ultra75 con elevati bisogni assistenziali. L'obiettivo della Zona è quindi quello di far fronte a questa "emergenza" con una articolazione di risorse e un sistema di rete, diretto a mantenere la persona anziana nel suo domicilio il più a lungo possibile. La Valdichiana ha una struttura sociale ancora impostata su valori tradizionali ed, in genere, la famiglia tende a farsi carico dei propri anziani: quindi nel tempo gli interventi dei Comuni stanno spostando in modo significativo dall'anziano solo, all'anziano in famiglia, per dare ad essa il sostegno necessario e rendere meno gravoso il suo compito di assistenza.

Spesa per interventi e servizi sociali dei Comuni per area di utenza e ripartizione geografica anno 2003

	Anziani
Nord-ovest	140,3
Nord-est	194,2
Centro	94,6
Zona Valdichiana	184,8
Sud	52,1
Isole	101,0
ITALIA	119,0

(1) I valori medi pro-capite sono il rapporto tra la spesa e la popolazione di riferimento per ogni area di utenza. . La popolazione di riferimento per l'area "anziani" è costituita dalla popolazione con età maggiore di 65 anni

La spesa pro-capite per anziano, riferita alla popolazione di età pari o superiore ai 65 anni, è più alta a nord-est con circa 194 euro, seguono le isole con 101 euro, un valore superiore non soltanto a quello del sud (circa 52 euro), ma anche a quello del centro (quasi 95 euro). In tale ambito la spesa pro-capite relativa alla Valdichiana è nettamente superiore alla media delle Regioni centrali e si attesta su 185

E' importante notare come, anche nel 2003, all'interno di queste percentuali l'8% della spesa complessiva e' dedicata all'assistenza domiciliare- ADI indiretta e diretta . Tale percentuale risulta aumentata nel 2007 con l'avvio della fase Pilota del fondo della non autosufficienza

Comune di Cortona

Al fine di sostenere la partecipazione attiva della cittadinanza nella definizione della programmazione degli interventi di questa area che, interagisce con le altre aree di intervento, viene siglato annualmente , prima dell'approvazione del Bilancio , tra Comune e sindacati CGIL-CISL-UIL-CUPLA un **protocollo di intesa** sui servizi erogati e da erogare agli anziani e alle famiglie .

ANZIANO FRAGILE

Da alcuni anni la Regione Toscana eroga alle Zone un finanziamento specifico per l'attivazione di attività e servizi agli "anziani fragili "nel periodo estivo.

La Zona ha elaborato ,in collaborazione con la ASL e la Cooperativa Etruria Medica , un progetto specifico che comprende attivazione o ampliamento del servizio domiciliare e pasti a domicilio, spesa e acqua a domicilio con il volontariato, servizio di trasporto presso strutture sanitarie o uffici ,telefonate amiche . E' stato inoltre predisposto, in collaborazione con l' Educazione alla salute della ASL un decalogo "**Restate in salute** " sui comportamenti per fronteggiare il caldo , distribuito annualmente presso gli ambulatori dei medici , le Farmacie , attraverso le assistenti domiciliari , le parrocchie , i sindacati e i patronati.

La Regione inoltre, invia giornalmente per via telematica il bollettino meteorologico , con le indicazioni delle giornate a rischio, ai Comuni e al Servizio Sociale della ASL che viene inoltrato al Pronto Soccorso, alle associazioni di volontariato coinvolte , alle strutture per anziani , alle TV , radio e giornali locali .

modalita' di accesso:

Le segnalazioni e le domande devono pervenire ai servizi sociali dei Comuni o della ASL , ai medici di medicina generale

compartecipazione ai costi :

La quota di compartecipazione ai costi varia in base ai servizi richiesti in base all' ISEE .

INFORMANZIANI

I Comuni della Valdichiana in collaborazione con la Provincia hanno attivato uno specifico servizio informativo

dedicato alla popolazione anziana con l'obiettivo di :

- far conoscere quali sono le prestazioni socio-assistenziali
- far conoscere i requisiti di accesso e le relative procedure
- far conoscere le possibilità' di scelta e le modalità' di erogazione delle prestazioni

Il servizio attraverso il **NUMERO VERDE** offre informazioni relative alla procedura per l'accesso ai servizi a sostegno della persona anziana e della famiglia.

compartecipazione ai costi

La chiamata al numero verde e' gratuita

Le informazioni possono essere richieste direttamente a:

Servizi Sociali Comune di Foiano della Chiana dal lunedì al sabato 9,00-12,00

Servizi Sociali Comune di Marciano della Chiana dal lunedì al sabato 9,00-12,00

Servizi Sociali Comune di Lucignano dal lunedì al sabato 9,00-12,00

Servizi Sociali Comune di Castiglion Fiorentino dal lunedì al sabato 9,00-12,00

Servizi Sociali Comune di Cortona dal lunedì al venerdì 9,00-12,30 e martedì e giovedì 15,00-17,00

Le informazioni possono essere richieste anche presso gli uffici URP dei Comuni , i Patronati e i Sindacati del territorio che collaborano attivamente con i Comuni .

VACANZE ESTIVE

I Centri di Aggregazione Sociale in collaborazione con i Comuni organizzano, nel periodo estivo ,soggiorni marini e termali, con l'obiettivo di favorire momenti di aggregazione sociale.

destinatari:

Anziani residenti ultrasessantacinquenni

modalità' di accesso:

Emissione di un avviso per la presentazione delle domande presso i Centri di Aggregazione e i Servizi Sociali dei Comuni .

compartecipazione ai costi :

La quota di compartecipazione e le fasce ISEE sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Vacanze anziani	2004	2005	2006
Partecipanti	215	211	213

CENTRI AGGREGAZIONE SOCIALE

I Centri Sociali rappresentano un luogo di incontro in cui organizzare iniziative di carattere culturale, sociale e ricreativo offrendo gli strumenti per aiutare gli anziani a costruire una vita di relazioni sociali. Ogni centro e gestito da una Associazione che concorda con il Comune il Regolamento interno di funzionamento.

destinatari:

giovani-adulti-anziani

modalita' di accesso:

Iscrizione presso il Centro

compartecipazione ai costi :

Secondo le disposizioni del Regolamento interno

Località	N. sedi
CASTIGLION FIORENTINO	1
FOIANO DELLA CHIANA	1
CORTONA (Camucia e Terontola)	2

Comune di Cortona

PAAS - Punto Accesso Assistito ai servizi internet (in collaborazione con Regione Toscana ,. il Centro di Aggregazione di Camucia e la Misericordia Valdipierle)

Corso per assistenti familiari (n.18 partecipanti) (in collaborazione con sindacati (CGIL-CISL-UIL), ASL n.8- Cooperativa Etruria Medica- Centro di Aggregazione Camucia)

Corso di formazione per volontari (n.70 partecipanti)(promosso dalla Misericordia di Terontola in collaborazione con il Comune- ASL n.8- Cooperativa Etruria Medica –Centro Aggregazione Terontola)

Occhio alle truffe (in collaborazione con Comando Carabinieri- Polizia Municipale- ASL n.8 Salute mentale- Cooperativa Etruria Medica- Centro di Aggregazione Camucia e Terontola)

Nonno raccontami una storia - (in collaborazione con Direzioni Didattiche 1° e 2°circolo- Scuola media di Terontola- nonni-“scrittori per diletto”-UNITRE Terontola-Centri di Aggregazione Camucia e Terontola- genitori - Libera Università dell’autobiografia di Anghiari)

Cinema e Alzheimer (in collaborazione A.I.M.A. - ASL n.8- Cooperativa Etruria Medica)

Promozione di sani stili di vita,durante le serate danzanti (in collaborazione con ASL N:8 – Centro di aggregazione Camucia)

Laboratorio interculturale della Autobiografia **“Racconti di Migrazioni”** (in collaborazione con Scuola media Terontola – Associazione Islamica- cittadini di diverse etnie –Libera Università dell’autobiografia di Anghiari)

Leggere fa crescere bene progetto lettura (in collaborazione con Direzione didattica 2° circolo-Scuola Media Terontola- coordinatrice pedagogista del Nati per Leggere- Centro di aggregazione Terontola-genitori)

Romeo e Giulietta performance teatrale (in collaborazione con Autobhan Teatro- Scuola Media Terontola- Centro di Aggregazione Terontola)

La celiachia- formazione di operatori e sensibilizzazione della cittadinanza (in collaborazione con ASL n.8 - Associazione Celiachia –Centro di Aggregazione Camucia)

Cure termali Incontro sui benefici delle Terme (promosso dal Centro di Sggregazione Sociale di Terontola in collaborazione con il Comune)

Corsi di ballo incontri settimanali presso i Centri di Aggregazione di Terontola e Camucia

Nonno Amico sorveglianza alle scuole (in collaborazione con Polizia Municipale -Direzione Didattica 2° Circolo-Centro Aggregazione Sociale Terontola)

Comune di Castiglion Fiorentino

Cure termali Incontro sui benefici delle Terme

Progetti piano investimenti 2007-2010 nel settore sociale – Area Socializzazione

Approvati con delibera della Conferenza di Zona n. 8 del 17-4-2008 e inviati alla Regione per la richiesta di cofinanziamenti :

1Progetto partecipato per la realizzazione di un Centro di Aggregazione Sociale presso la frazione di Centoia -**Comune di Cortona**

2Progetto partecipato per la realizzazione di un Centro di Aggregazione Sociale presso la frazione di Pergo -**Comune di Cortona**

2Progetto partecipato per l'ampliamento del centro aggregazione Sociale nella fraz. di Manciano consistente nella realizzazione di una palestra polivalente -**Comune di Castiglion Fiorentino**

SERVIZIO DI TELESOCORSO/TELEASSISTENZA

Il servizio di Telesoccorso va ad integrare quei servizi di natura preventiva che hanno lo specifico compito di tutelare e proteggere le parti più deboli della popolazione, più esposta a rischi di natura sanitaria e sociale come gli anziani soli affetti da patologie di una certa rilevanza.

destinatari:

- anziani ad alto rischio sanitario incapaci di provvedere da soli o attraverso la propria rete di relazioni alle emergenze.

modalita' di accesso :

Su domanda dell'interessato di un familiare o su segnalazione del medico di famiglia al servizio sociale del Comune.

Compartecipazione ai costi :

Annualmente la G.C. stabilisce, in sede di approvazione del bilancio e su proposta della conferenza di Zona:le rette agevolate in base a percentuali di riduzione della retta intera

TRASPORTI SOCIALI E SPECIALI

Il servizio consiste nel trasporto e accompagnamento ,in collaborazione con le Associazioni di Volontariato,entro la Zona Valdichiana , nella provincia ed eccezionalmente fuori provincia , di :

- trasporto presso Centro Diurno Alzheimer

- trasporto per trattamenti riabilitativi nella zona (eccezionalmente fuori Zona) su segnalazione dei Servizi Sociali e specialistici della ASL per casi in grave difficoltà socio-economica e familiare contingente
- eventuali viaggi segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni della Valdichiana.

destinatari:

Anziani , portatori di handicap .

compartecipazione ai costi:

Annualmente la G.C. stabilisce, in sede di approvazione del bilancio e su proposta della conferenza di Zona:

- le fasce ISEE che danno diritto ad ulteriori agevolazioni tariffarie

LE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI autosufficienti

????????????????????????????????

Animazione

Nelle strutture residenziali e centri diurni vengono organizzate feste, momenti ricreativi aperti alla cittadinanza , uscite al mercato, gite ecc..

Centro Residenziale “Arrighi-Griffoli e Centro Diurno “ La Terrazza “ di Lucignano

Gite,feste,escursioni aperte alla cittadinanza (in collaborazione con l’Associazione “ Fili d’Argento”)

Casa Famiglia di Foiano della Chiana

Occhio alle truffe (in collaborazione con i Carabinieri e la Polizia Municipale)

Centro Diurno e Residenziale “C. Sernini” di Cortona

Giochi e sport dei nonni – La partita del cuore delle Miniolimpiadi al Centro Diurno e Residenziale “C.Sernini” (in collaborazione con alunni classi 4 A e B scuola elementare di Cortona- anziani e operatori del Centro-Consorzio Comars- genitori- riprese e produzione di un CD a cura di Jovanotti)

Pallaio operatori, anziani e volontari costruiscono il pallaio (in collaborazione con l’Ufficio tecnico comunale)

Occhio alle truffe (in collaborazione con la Polizia Municipale)

Musiche e parole – Racconti di autobiografia degli anziani (in collaborazione con Consorzio Comars)

Violini e poesie – *Festa della donna* (in collaborazione con i bambini e ragazzi violinisti dell’Associazione MenTalmente -Coopertiva Athena - consorzio Comars)

Cinema e Alzheimer – *InFormazione* rivolta a operatori della struttura, dei servizi domiciliari e ai familiari (in collaborazione con ASL n.8- AIMA- Cooperativa Etruria Medica- Consorzio Comars)

Laboratori di creatività espressiva –Percorso sperimentale per la qualità della vita all’interno delle strutture- 2006-2008 (in collaborazione con operatori - AIMA – Consorzio Comars- Associazione Autobhan teatro) finalizzato all’espressione della creatività e della originalità di ciascun partecipante .

La prima fase, della durata di 10 incontri , ha proposto al gruppo dei residenti attività di espressività usando soprattutto il canale della comunicazione non verbale, del contatto e di altre esperienze sensoriali di cui ne è stato condiviso il significato .

La seconda fase della durata di 15 incontri diversificati per contenuti e metodologie, ha ripreso alcuni dei contenuti del percorso già svolto e, insieme all'analisi dei bisogni emergenti di volta in volta, ha programmato in itinere le varie attività da proporre. In particolare questi laboratori hanno avuto come obiettivo quello di creare regole e contenuti condivisibili dal gruppo e trasferibili nel quotidiano, e alla valorizzazione dell'altro come parte fondamentale del gruppo. Di parte dei laboratori ne dà testimonianza il filmato **Se farà un frate come ce scappa'** ,proiettato nel **convegno** organizzato presso il Centro " Sernini" **"Gli attori della relazione- Un percorso per la qualità della vita tra comportamento spontaneo e professionale "**

La terza fase : a seguito dei risultati positivi e incoraggianti dell'esperienza la terza fase del progetto è stata affidata all'associazione Autobhan Teatro, che insieme agli anziani ha realizzato uno spettacolo con tecniche di recitazione semplici, ma coinvolgenti, proposto presso il Centro " Sernini" nella giornata *Diversamente Uguali: il paese di tutti..per tutti* , dal titolo **'Scherzi da vecchi'**.__

Progetto "ALZHEIMER" della Valdichiana

La storia

1997- 1° Convegno nazionale "Alzheimer 2000-La malattia di Alzheimer e le demenze"

1999-2007- Corsi di informazione-formazione-supervisione di Amministratori, responsabili di strutture , operatori coinvolti nell'assistenza anziani

2001- Avvio Centro Diurno sperimentale e potenziamento dell'ADI

2002 – Apertura Centro Ascolto Alzheimer sperimentale che troverà una sede definitiva nel 2004

2002 – 2° Convegno nazionale "Alzheimer 2000-Scienza-Bioetica-Assistenza:Discutiamone Insieme

2003 – 3° Seminario "Alzheimer 2000- L'organizzazione sanitaria Toscana per la malattia di Alzheimer:UVA e progetto Kronos "

2003-2006- elaborazione progetto e realizzazione Giardino Alzheimer attiguo al Centro Diurno

2004- Apertura della RSA di Camucia – Nucleo Alzheimer e Centro Diurno con trasferimento dell'attività provvisoria

2004- Inaugurazione Centro Ascolto Alzheimer, l'AIMA coinvolge il 1° Circolo Didattico Cortona e vengono presentate le creazioni dei bambini su "Mia nonna e' diversa dalle altre "

2005-2008 –L'AIMA coinvolge la Direzione Didattica di Castiglion Fiorentino e viene realizzato il CD " Capuccetto rosso e il lupo Alzheimer "

2005-Celebrazione nei giardini e spazi pubblici della XII Giornata Mondiale Alzheimer

2006- Formazione volontari Ospedalieri "AVO"

2003-2007- Corsi di formazione per " assistenti familiari"

2003-2007-Ambulatorio multiprofessionale del decadimento cognitivo presso l'Ospedale di Zona

"S.Margherita "di Fratta di Cortona

2006- Completamento e inaugurazione del Giardino Alzheimer

2007- 4° Convegno nazionale "Alzheimer 2000-Demenze:dalla ricerca all'assistenza. Nuove strategie di intervento".

2006-2008 – Attivazione del percorso "Laboratori di espressività creativa" presso il Centro residenziale "C.Sernini" di Cortona con il coinvolgimento di ospiti e operatori

2007-2008 – " Cinema e Alzheimer" presso i Centri di Aggregazione Sociale e Centro Residenziale "C.Sernini" per i familiari e operatori

2008 – 2° ricerca dei bisogni delle famiglie (in corso)

Il Comune di Cortona organizza ,nel 1997, il 1° Convegno nazionale "La malattia di Alzheimer e le demenze",è una azione insolita, che un Comune prenda iniziativa su un argomento sanitario complesso, e soprattutto in anticipo sul resto del territorio e sulla normativa che regolerà il settore. Con questo convegno si riesce a mettere attorno ad un tavolo su una tematica così complessa ed allora certamente poco conosciuta, un ampio gruppo di interlocutori (specialisti, medici di base, servizi sociali, volontariato, rappresentanti delle famiglie..). Questo gruppo , a distanza di dieci anni esiste ancora e non ha mai smesso di occuparsi del problema Alzheimer. Cio' ha reso possibile la programmazione e il coordinamento di un progetto Alzheimer in Valdichiana.

Il Convegno mise in luce molti aspetti sulla tipologia e gravità sanitaria e sociale della malattia e stimolò nelle istituzioni territoriali (Comuni-ASL) la necessità di conoscere meglio le problematiche delle "demenze" della nostra zona, anche per strutturare risposte adeguate .

Una prima lettura del nostro territorio fu fatta attraverso una "Indagine conoscitiva sullo stato funzionale del malato e le condizioni psico-sociali dei familiari" elaborata dall'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Arezzo (anni 1999-2000), in collaborazione con l'AIMA e l'U.O. di Psicologia della ASL,e si basò sulla fondamentale disponibilità dei Medici di famiglia, che avevano segnalato la conoscenza di 382 situazioni e che si fecero carico della mediazione per le interviste. L'obiettivo era quello di:

1997fornire un quadro conoscitivo delle condizioni in cui si trova la famiglia che assiste una persona affetta da malattia Alzheimer o altre forme di demenza

1998presentare elementi per l'adeguamento dei servizi pubblici agli specifici bisogni legati alla patologia

1999rispondere ai bisogni di informazione,orientamento,sostegno dei nuclei

Il progetto costruito con questi presupposti, si e' articolato in un momento "organizzativo" (offrire maggiori/migliori risorse) ed uno "conoscitivo" (indagare sullo stato del malato e sulle condizioni psico-sociali della famiglia). Ciò ha portato ad una definizione di nuovi bisogni e diverse priorità. Ma soprattutto questa modalità di approccio e la nuova forma di partecipazione ha favorito momenti di crescita e di maggiore consapevolezza della malattia, tali da modificare nei familiari, almeno in parte, la percezione della propria solitudine e distanza dai servizi pubblici. Il Progetto fu organizzato dalla Conferenza di Zona con propri finanziamenti ed ottenne l'appoggio della Regione Toscana per la copertura di alcune figure professionali ritenute indispensabili per l'avvio e il coordinamento delle nuove attività (OTA,Infermiere e geriatra).

Successivamente furono realizzati una serie di progetti (cofinanziati dalla Regione Toscana) che, nel corso degli anni, hanno reso possibile la continuità sperimentale e operativa delle attività.

Di fatto la mancanza di risorse predeterminate (RSA, Nucleo Alzheimer) costituì, in fase iniziale, un vantaggio, perché rese possibile la sperimentazione di servizi alternativi più flessibili e adeguati ai bisogni del malato e della sua famiglia e al tempo stesso anche più sostenibili da un punto di vista economico.

Perché è stato possibile realizzare il percorso nella Valdichiana Aretina?

1Le azioni del Progetto Sperimentale Alzheimer della Valdichiana hanno consentito, negli anni passati, di sviluppare una capacità di coprogettazione tra i diversi soggetti istituzionali e non del territorio;

2i MMG sono associati nella Cooperativa Etruria Medica che ha già consolidato una modalità di lavoro in rete;

3un progetto formativo ha consentito di accrescere le competenze specifiche degli operatori addetti all'assistenza o all'organizzazione dei servizi, sviluppando capacità di riflessione critica e motivazione;

4struttura socio-familiare tradizionale e disponibile a farsi carico del proprio congiunto ammalato anche per periodi lunghi

5la realizzazione di una ricerca psicosociale ha fornito elementi di conoscenza sul modo in cui si presenta il problema Alzheimer sul territorio, consentendo anche di avviare relazioni con le famiglie;

6sul territorio è presente il Centro di Ascolto Alzheimer, gestito dall'A.I.M.A., punto di riferimento per chi si prende cura del malato di Alzheimer.

Attori del progetto sono tutti i soggetti della rete dei servizi e della rete sociale:

1Distretto Sociosanitario : PUA e UVM

2Servizio Sociale della ASL

3Centro Integrato Diagnosi e Terapia dell'Ospedale di Zona

4Medici di Medicina Generale

5Ospedale di Comunità di Zona

6Servizio Sociale dei Comuni

7Osservatorio Sociale della Provincia di Arezzo

8AIMA – Centro di Ascolto Alzheimer

9Famiglie

10Sindacati e patronati

11Volontariato

